

Allegato B)

DOCUMENTO OPERATIVO PER L'IMPIEGO DI GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN TOSCANA

ENTE

1) Ente proponente il progetto:

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI LUCCA

2) Codice regionale:

RT

3C00226

2bis) Responsabile del progetto:

(Questa figura non è compatibile con quella di coordinatore di progetti di cui al punto 2 ter né con quella di operatore di progetto di cui al successivo punto 12)

- NOME E COGNOME: SPADA RICCI LAURA
- DATA DI NASCITA: 06/06/1961 LUCCA
- CODICE FISCALE: SPDLRA61H46E715K
- INDIRIZZO MAIL: laura.spadaricci@giustizia.it
- TELEFONO: 0583/5221
- CURRICULUM VITAE con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)

2 ter) Coordinatore di progetti (da individuare tra quelli indicati in sede di adeguamento/iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale):

- NOME E COGNOME: MARINELLA BATTAGLIA

CARATTERISTICHE PROGETTO

3) Titolo del progetto:

SICUREZZA LAVORO CAVE

4) Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Attività istituzionale dell'ente: descrizione. La Procura della Repubblica presso il Tribunale è organo requirente che esercita l'azione penale avendo quale compito principale quello di garantire la repressione dei reati mediante l'accertamento dei fatti che violano la legge penale: pertanto è l'Ufficio Giudiziario competente fra l'altro in materia di indagini preliminari, dalla iscrizione della comunicazione della notizia di reato fino alla definizione del procedimento penale con invio del fascicolo al GUP-Giudice dell'Udienza Preliminare o al tribunale penale monocratico.

Ad esso sono addetti i magistrati che svolgono le funzioni di Pubblico Ministero. La competenza territoriale coincide con la Provincia, mentre quella per "materia" coincide con i reati-delitti e contravvenzioni – soggetti a definizione da parte del Tribunale e del GIP-GUP (c.d. rito ordinario) o da parte del Giudice di Pace, fino a ricomprendere la fase dell'esecuzione penale.

Inoltre il Pubblico Ministero-magistrato addetto all'Ufficio di procura- esercita l'azione civile nei casi stabiliti dalla legge e deve intervenire in alcune cause civili, in particolare quelle riguardanti lo stato e la capacità delle persone o laddove ravvisi un pubblico interesse, come può impugnare le sentenze di divorzio in presenza di figli minori e proporre istanza di fallimento.

Inoltre la Procura è tenuta al rilascio di certificati di particolare rilevanza per il cittadino quali fra gli altri i carichi pendenti ed i certificati del casellario, svolgendo quindi il personale amministrativo non solo l'attività di supporto alla giurisdizione ma anche un serie di servizi all'utenza e di adempimenti propri di un Ente pubblico.

Situazione di partenza

Allo stato la Procura della Repubblica di Lucca è composta per l'area requirente dal Procuratore e da 9 Sostituti Procuratori.

L'area amministrativa è allo stato composta da dal dirigente amministrativo e da 33 unità di personale con diversi profili e mansioni.

Le segreterie sono così suddivise:

SEGRETERIA PENALE GENERALE/DIBATTIMENTO: n. 1 Direttore

Amministrativo, n. 4 operatori giudiziari;

SEGRETERIA DEL GIUDICE DI PACE: n. 1 Cancelliere e n. 1 operatore;

UFFICIO DEL CASELLARIO GIUDIZIALE: n.1 Cancelliere e n. 1 assistente giudiziario e n. 1 operatore giudiziario;

UFFICIO ESECUZIONI PENALI: n.1 Funzionario Giudiziario e n. 2 operatori giudiziari;

SEGRETERIE DEI MAGISTRATI: n.1 Funzionario Giudiziario, n.4 Cancellieri, n. 4 assistenti giudiziari;

SEGRETERIA CIVILE/AMMINISTRATIVA: n. 1 Funzionario Giudiziario e n. 1 operatore giudiziario;

UFFICIO SPESE DI GIUSTIZIA: n. 1 Funzionario Giudiziario e n. 1 Assistente Giudiziario;

CONDUCENTI AUTOMEZZI: n.2 operatori giudiziari;

AUSILIARI n. 3

ADDETTI AL SERVIZIO DEL CENTRALINO : n.2 operatori giudiziari

In relazione all'anno 2015 e con specifico riferimento ai settori di interesse del progetto si indicano i seguenti dati:

- 1) Procedimenti penali di competenza del Giudice di Pace: 2693
- 2) Numero decreti di citazione: 1936
- 3) Numero rinvii a giudizio:203
- 4) Esecuzioni penali: 631
- 5) Certificati del casellario e dei carichi pendenti: 30890
- 6) Attestazioni ex art.335 c.p.p.: 2665
- 7) Visti in materia di volontaria giurisdizione: 3419
- 8) Visti in materia di separazioni e divorzi: 955
- 9) Provvedimenti in materia di convenzioni matrimoniali: 41
- 10) Udienze civili: 123

5) Definizione sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo le modalità di impiego delle risorse umane con particolare riferimento al ruolo dei giovani in servizio civile:

5.1 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, specificando se volontari o dipendenti a qualunque titolo dell'ente.

Personale dipendente addetto alle segreterie penali: n.22:

1 Direttore Amministrativo e n. 4 operatori giudiziari;

n. 1 Cancelliere, n.1 assistente giudiziario e n.1 operatore giudiziario;

n. 1 cancelliere e n.1 operatore giudiziario;

n. 1 funzionario giudiziario e n.2 operatori giudiziari

n.1 Funzionario Giudiziario, n. 4 Cancellieri e n.4 assistenti giudiziari

5.2 Ruolo ed attività previste per i giovani in servizio civile nell'ambito del progetto.

1) Collaborazione nella gestione delle notizie di reato con inserimento di dati relativi all'iscrizione CNR e seguiti;

2) Collaborazione, indicizzazione e sistemazione degli atti dei fascicoli penali e conseguenti annotazione sui registri informatici con comunicazioni dei provvedimenti;

3) Digitalizzazione dei fascicoli penali con avviso di 415 bis e richiesta di citazione a giudizio nel rito monocratico comprese tutte le attività connesse e strumentali a detto adempimento con formazione di fascicoli "virtuali" e conseguente creazione di archivi informatici per la visualizzazione del procedimento per l'utenza professionale (avvocati ecc.) e non (indagato, parte offesa ecc.).

4) Scannerizzazione di atti, notifiche telematiche penali e comunicazioni telematiche di atti all'utenza professionale ed agli Uffici Giudiziari o Pubbliche Amministrazioni tramite il sistema ministeriale SNT o tramite sistemi di posta elettronica ordinaria e certificata;

5) Invio e ricezione on line di nulla osta e autorizzazioni al rilascio di copie.

Creazione di un archivio informatico degli atti relativi.

6) Attività di collaborazione nelle procedure di notifica penale ai difensori per i procedimenti in fase dibattimentale monocratica nel compimento delle attività strumentali e conseguenti ivi comprese quelle amministrative per le procedure in fase di esecuzione della pena. Attività di collaborazione nell'attività di comunicazione digitale degli atti ad altri Uffici Giudiziari, Pubbliche Amministrazioni e all'utenza.

6) Numero dei giovani da impiegare nel progetto:

8

7) Eventuale numero ulteriore di soggetti da impiegare (non superiore al 50% di quelli indicati al precedente punto 6) che l'ente intende autonomamente finanziare, impegnandosi ad anticipare alla regione le somme necessarie per l'intera copertura delle relative spese prima dell'avvio dei giovani in servizio:

no

8) *Numero ore di servizio settimanali dei giovani (minimo 25, massimo 30):*

30

9) *Giorni di servizio a settimana dei giovani (minimo 4, massimo 6) :*

5

10) *Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:*

- 1) Seguire le indicazioni del responsabile del progetto;
- 2) Rispettare i regolamenti disciplinari, le norme organizzative di sicurezza e di igiene sul lavoro vigenti nell'Ufficio;
- 3) Rispettare le norme comportamentali e gli orari concordati;
- 4) Mantenere l'obbligo di riservatezza e segretezza durante e successivamente ai periodi di svolgimento del servizio civile presso l'Ufficio giudiziario;
- 5) Richiedere verifica ed autorizzazione per eventuali elaborazioni o relazioni verso terzi;
- 6) Compilare il riepilogo completo di firme presenza da consegnare alla Regione Toscana

11) Sede/i di attuazione del progetto (1):

<i>N.</i>	<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo (compresa eventuale partizione interna)</i>	<i>N. giovani per sede (2)</i>
1	PROCURA DELLA REPUBBLICA	LUCCA	VIA GALLI TASSI 61	8
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

(1) le sedi devono essere individuate esclusivamente fra quelle indicate in sede di iscrizione/adeguamento all'albo degli enti di servizio civile regionale, riportando la stessa denominazione e indirizzo (compresa l'eventuale ripartizione interna, es. scala, piano, palazzina, ecc) indicate sulla procedura informatica SCR.

(2) il numero complessivo di giovani di questa colonna deve coincidere con il numero indicato al precedente punto 6)

12) Nominativo operatore di progetto per singola sede (almeno uno per sede - Questa figura non è compatibile con quella di coordinatore di progetti di cui al punto 2 ter né con quella di responsabile di progetto di cui al punto 2bis):

- **NOME E COGNOME: ENRICA MODENA**
- **DATA DI NASCITA: 15.07.1954**
- **CODICE FISCALE: MDNNRC54L55E715I**
- **INDIRIZZO MAIL: enrica.modena@giustizia.it**
- **TELEFONO: 0583/522206**
- :
- **CURRICULUM con copia di un documento di identità e codice fiscale leggibili (da allegare alla scheda di progetto)**
- **SEDE PROGETTO ALLA QUALE VIENE ASSEGNATO (da scegliere fra uno di quelle indicate al precedente punto 11):**

Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo
PROCURA DI LUCCA	LUCCA	VIA GALLI TASSI

- **HA SVOLTO IL CORSO DI AGGIORNAMENTO E/O FORMAZIONE PROGRAMMATO DALLA REGIONE TOSCANA (O, SI IMPEGNA A FARLO ENTRO L'ANNO IN CUI SI REALIZZA IL PROGETTO):**

- corso REGIONE TOSCANA svolto in data 28.11.2012 sede del corso VIAREGGIO VILLA BORBONE – “La nuova disciplina in materia di servizio civile”

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: *oppure* NO

13) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile regionale:

L'attività di promozione e sensibilizzazione si attua con i seguenti interventi:
Intervento di presentazione del progetto descrizione degli obiettivi e delle finalità dello stesso mediante attività informatica (pubblicazione del progetto sul sito della Procura della Repubblica www.procura.lucca@giustizia.it e sul sito della Regione Toscana www.giustizia.toscana.it/giustizia.toscana/procura.lucca;
Pubblicazione su stampa locale;
Incontri sul territorio (Comune di Lucca);
Distribuzione del progetto presso il locale Consiglio dell'Ordine degli Avvocati , Tribunale, Corte d'Appello, Organi di Mediazione della Provincia di Lucca e altri enti pubblico di interesse

14) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dei risultati di progetto:

Questionari semestrali agli operatori del servizio civile , controllo numerico procedimenti digitalizzati, rilascio copie e certificati all'utenza, relazione finale da parte dei giovani

15) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

NO

16) *Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:*

Risorse tecniche: n. 8 scanner per la digitalizzazione del fascicolo, n.8 stampanti di rete, n. 8 postazioni informatiche dotate di sistemi di posta elettronica e cartelle condivise, programmi informatici di supporto.
Si ritiene che le dotazioni tecniche e strumentali già presenti in questa struttura risultano del tutto adeguate rispetto agli obiettivi indicati

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

17) *Competenze e professionalità acquisibili dai giovani durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae:*

Svolgimento di collaborazione nell'attività amministrativa di supporto alla giurisdizione.
Apprendimento o approfondimento di conoscenze giuridiche e normative di carattere generale e specifiche con riferimento all'attività istituzionale svolta dalla Procura della Repubblica e con particolare alla violazione dei reati in materia.
Apprendimento di procedure lavorative specifiche e relative all'attività dell'Ufficio di Procura.
Apprendimento dei programmi informatizzati utilizzati dall'ufficio nel settore del progetto ed acquisizione delle competenze nell'utilizzo degli strumenti tecnici di supporto.
L'Ente rilascerà apposita certificazione attestante l'attestazione delle suddette **competenze**

FORMAZIONE GENERALE DEI GIOVANI

18) *Sede di realizzazione:*

PROCURA DELLA Repubblica di Lucca Via Galli Tassi 61

19) *Modalità di attuazione:*

.Formazione effettuata dal responsabile del progetto e quindi direttamente dall'Ente.

20) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Lezioni frontali: 60% monte ore
Esercitazioni singole o in gruppo: 40%

21) *Contenuti della formazione:*

Esame e studio della carta Costituzionale in generale (Organi costituzionali, titolo V sistema delle fonti del diritto) con particolare riferimento ai principi a fondamento del

servizio civile. Storia dell'obiezione di coscienza, legislazione in materia di servizio civile nazionale e regionale con analisi della giurisprudenza costituzionale con particolare riferimento al principio di difesa della patria. Modifiche ed evoluzione della materia. Elementi di educazione civica

22) *Durata (espressa in ore):*

35

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI GIOVANI

23) *Sede di realizzazione:*

Procura della Repubblica Via Galli Tassi 61

24) *Modalità di attuazione:*

Direttamente dall'Ente

25) *Tecniche e metodologie di realizzazione previste:*

Lezioni frontali ed on the job, esercitazioni

26) *Contenuti della formazione:*

Struttura e competenza dell'ente ospitante, nozioni del codice di procedura penale e civile e delle circolari ministeriali con particolare attenzione alla normativa di riferimento dell'attività del progetto svolto dai volontari.
Normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e sulla sicurezza informatica.
Apprendimento delle tecniche di notificazione degli atti e dei programmi informatici di supporto e delle procedure per l'utilizzo dei programmi in materia civile ed amministrativa.
Apprendimento delle modalità operative in relazione alla gestione delle richieste e rilascio certificazioni.
Apprendimento dei programmi informatici in materia di notificazioni e comunicazioni telematiche

27) *Durata (espressa in ore):*

32

ALTRI ELEMENTI

28) Presenza di almeno una delle altre figure previste per la gestione del servizio civile regionale (diversa dall'Operatore di Progetto) che nell'ultimo anno abbia frequentato il corso di formazione o/e/o aggiornamento programmato dalla Regione Toscana (o si impegni a parteciparvi entro l'anno in cui si realizza il progetto):

Nome e cognome MARINELLA BATTAGLIA Ruolo COORDINATORE DI PROGETTO

corso frequentato _____ data del corso _____ sede _____

oppure

- si impegna a svolgerlo entro l'anno: NO:

29) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto alla formazione aggiuntiva programmata dalla regione Toscana: NO

30) Attestazione che all'interno del medesimo bando sono stati presentati progetti per un numero complessivo di posti inferiori al 50% di quelli richiedibili in base alla categoria

di appartenenza: NO

n° progetti presentati: 1 n° posti richiesti complessivamente: 8

31) Impegno a far partecipare i giovani aderenti al progetto ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della regione Toscana:

NO

32) Coprogettazione tra i seguenti enti (è necessario allegare l'accordo sottoscritto dagli enti per la coprogettazione, da cui risulti l'ente capofila):

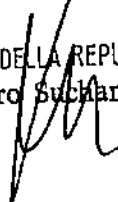
Denominazione ente	Codice RT	Categoria d'iscrizione all'albo SCR	Ente pubblico o privato

Il sottoscritto PIETRO SUCHAN nato a Roma il 02/10/1949 in qualità di responsabile legale dell'ente PROCURA DELLA REPUBBLICA DI LUCCA dichiara che l'ente che rappresenta è in possesso di tutti i requisiti previsti per l'iscrizione all'albo degli enti di servizio civile regionale (art. 5 comma 1 legge regionale n. 35 del 25/07/2006).

Data 10.01.17

Il Responsabile legale dell'ente

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
(Dr. Pietro Suchan)



Allegato A)

PROGETTO DI INTERESSE REGIONALE DI SERVIZIO CIVILE REGIONALE IN TOSCANA

CARATTERISTICHE PROGETTO

1) *Settore di intervento del progetto:*

Educazione al rispetto della legalità

2) *Obiettivi del progetto:*

Obiettivo generale del progetto – da realizzarsi nell’arco degli 8 mesi del servizio civile all’interno dei territori del Distretto Apuo- Versiliese dell’Azienda USL Toscana Nord-Ovest (oggetto del protocollo stipulato fra Regione Toscana e Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Firenze, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Massa, Procura della Repubblica presso il Tribunale di Lucca, per il rafforzamento delle attività di vigilanza e sicurezza sui luoghi di lavoro nelle cave estrattive del marmo e nelle aziende di lavorazione di tale materiale) – è quello di promuovere la realizzazione di una serie di azioni, in particolare nei confronti delle aziende che insistono sui territori di competenza con gli obiettivi di garantire:

- a) l’intensificazione e integrazione dei controlli, nonché del relativo coordinamento nel comparto estrattivo – lapideo e di contrasto delle violazioni della normativa sulla sicurezza del lavoro;
- b) la promozione della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c) implementazione di innovazioni normative per la migliore applicazione nel territorio oggetto del progetto.

Più nello specifico il progetto mira a assicurare le seguenti finalità:

- 1) Garantire efficienza e rapidità nella gestione delle notizie di reato, pervenute sia con mezzi cartacei sia tramite posta elettronica certificata (anche avvalendosi dei sistemi informatici in dotazione alle singole procure) relative ai controlli per il rispetto delle condizioni di legge nei 170 siti estrattivi e nelle circa 600 aziende lapidee, che perverranno alle competenti strutture delle singole procure e che, in considerazione delle misure messe in atto dalla collaborazione fra Regione Toscana e Procure della medesima area, subiranno un notevole aumento;
- 2) Raccogliere, catalogare e gestire le informazioni e i documenti prodotti nel corso dell’iter giudiziario relativo ai reati di cui al precedente punto 1), consentendone un facile accesso ai soggetti autorizzati;
- 3) Garantire una velocizzazione nella fase di gestione del procedimento penale –



fino all'esercizio dell'azione penale - relativo a reati concernenti l'oggetto del protocollo, anche quando sono svolti in integrazione con il contrasto alle altre forme di illegalità;

- 4) Rafforzare le attività degli uffici notifiche delle procure interessate a conclusione delle indagini e nella fase di gestione delle medesime ad imputati e difensori, nonché nella successiva fase del dibattimento (che prevede - fra le altre - la citazione di testi, copia e predisposizione di documenti), attraverso uno snellimento delle attività di riproduzione e comunicazione degli atti, scannerizzazione di documenti di frequente consultazione, archiviazione degli atti

Per il raggiungimento di questi obiettivi i giovani di servizio civile dovranno:

- procedere alla lettura, stampa ed invio al protocollo della Procura di appartenenza delle notizie di reato pervenute (tramite PEC od altra modalità prevista dalla normativa vigente);
- Supportare gli uffici che all'interno delle Procure si occupano dei reati relativi alla vigilanza e alla sicurezza sui luoghi di lavoro nelle cave estrattive del marmo e nelle aziende di lavorazione di tale materiale;
- Affiancare le segreterie penali che si occupano dei reati connessi alle frodi sopra richiamate.

3) *N° complessivo dei giovani da impiegare nel progetto di interesse regionale:*

20

4) *Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:*

- Diploma di scuola media superiore;
- Conoscenze informatiche di base, con riferimento ai principali software.